

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 NOV. 2002

ADDI 21 NOV. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO DI BRUXELLES, ROND POINT SCHUMAN N. 6, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Arnando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....DMISSIS

ASSENTI:

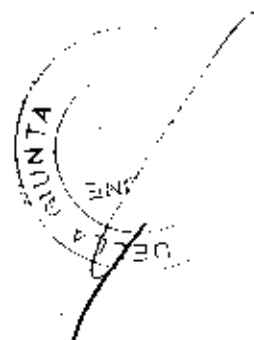
Tutti presenti

DELIBERAZIONE N.

-1512-

OGGETTO:

Fondo Europeo per interventi di risanamento statico e messa a norma di sicurezza degli edifici pubblici di rilevanza storico-culturale - Mandato al Presidente.



OGGETTO: Fondo Europeo per interventi di risanamento statico e messa a norma di sicurezza degli edifici pubblici di rilevanza storico-culturale - Mandato al Presidente.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici;

VISTA la L.R. 15.11.1982 n.51 "Interventi sperimentali di recupero su immobili di proprietà di enti pubblici nei centri storici";

VISTA la L.R. 9.3.1990 n.27;

VISTA la L.R. 5.1.1985 n.4 "Prime norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di prevenzione del rischio sismico. Snellimento delle procedure"

VISTA la L.R. 12.9.2002 n.31 "Istituzione del fascicolo del fabbricato";

PREMESSO che:

- con la L.R. n.51/1982 la Regione interviene, attraverso la concessione di contributi, per il recupero degli immobili di valore storico, artistico ed ambientale;
- con la L.R. n.27/1990 la Regione interviene, attraverso la concessione di contributi, per il recupero degli edifici di culto di valore artistico, storico ed archeologico;
- ai sensi dell'art.15 della L.R. n.4/1985 la Regione deve predisporre un piano di rilevazione sull'intero patrimonio regionale immobiliare pubblico, di utilità e comunque di particolare importanza sia per valori ambientali, storici, archeologici, al fine di accertarne le condizioni di sicurezza nei confronti del rischio sismico;
- con la L.R. n.31/2002 la Regione ha istituito il fascicolo di fabbricato al fine di provvedere alla individuazione di situazioni a rischio relative a fabbricati pubblici e privati e di programmare eventuali interventi di ristrutturazione e di manutenzione degli stessi onde prevenire rischi di eventi calamitosi;

ATTESO che la Regione sta dando il via alla campagna di rilevamento della rispondenza alle norme sismiche e di recupero degli edifici pubblici, tra i quali in particolare quelli di rilevanza storico culturale;

CONDIDERATO che nel Docup Lazio Ob2 2000/2006 non sono espressamente riportate tipologie riguardanti gli interventi di risanamento statico e di messa a norma di sicurezza degli edifici;

ALL' UNANIMITÀ

DELIBERA

di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale di farsi promotore presso l'Unione Europea per la istituzione di un fondo, eventualmente cofinanziato dalla Regione, per l'esecuzione degli interventi necessari al risanamento statico e messa a norma di sicurezza degli edifici costituenti il patrimonio storico-culturale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

20 NOV. 2002